

Tele d'autore

Di passaggio
tra prima e poi
fui e sarò,
di ricordi severi e leggeri
granitici, eterei
accolto nell'acqua battesimale,
di ritorno nel ventre
dove tutto è inizio,
di tuffo nel cielo
dove navigo in apnea
e finalmente ascolto il battito.

Moniti del passato,
portali svelati dell'impero fissato
fluttuante possibilità di attraversamento,
inquiete scalinate
che da me portano a me.

Là, sopra agli altari sacrificali
scevro del mio passato,
amante come l'antico ulivo,
infine,
muoio e rinasco.

04/05/2005